

realizzata da

D. Lgs. 626/94



Ufficio Prevenzione e Sicurezza
Ufficio Scolastico Provinciale di NAPOLI

in collaborazione con



Coordinamento per la Sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche
Direzione Generale USR Campania

indirizzo internet: www.csa.napoli.bdp.it/sicurezza/sicurezza.htm
impaginazione grafica di Francesco Mennitto – Ufficio per il Supporto Informatico

ANDIAMO TUTTI A CITTÀ DELLA SCIENZA, ALL'INIZIATIVA FUTURO REMOTO, A TROVARE I NOSTRI AMICI POMPIERI...

Dal 23 novembre al 14 dicembre è in programma a Città della Scienza l'iniziativa **"Futuro Remoto"**. Tra le tante iniziative presenti si segnalano alcuni eventi particolarmente interessanti, promossi dai nostri amici Vigili del Fuoco.

"SARO' POMPIERE" è uno di questi eventi, realizzato da Città della Scienza con la collaborazione della **Direzione Regionale Campania dei Vigili del Fuoco**.

Quanti e quali pericoli si nascondono nelle nostre case? Un simpatico draghetto dei Vigili del Fuoco accompagnerà grandi e piccini alla loro scoperta e spiegherà come prevenire gli incendi domestici e come comportarsi in caso di pericolo.

Si segnala inoltre, **giovedì 29 e venerdì 30 novembre**, l'incontro con i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Napoli, coordinati dal Funzionario **ing. Ciro Luongo**, dove sarà possibile fare domande, salire su uno dei loro mezzi speciali, scattare un'infinità di foto, con e senza casco!

Infine **giovedì 29 novembre**, presso la sala Averroè, alle ore 10,30, è prevista la conferenza dal titolo: **"Incendi e leggende metropolitane", i reali rischi del fuoco raccontati dai Vigili del Fuoco**, a cura dell'**ing. Michele M. La Veglia**, ViceDirigente dei Vigili del Fuoco, della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania, con sede in Napoli.

Attenti al fuoco! E' vero, ma quante effettive realtà si nascondono anche dietro la parola "incendio"? Non tutto quello che si legge sui giornali o che si vede alla TV in materia di fuoco è accaduto davvero. Nel corso dell'incontro i Vigili del Fuoco ci guideranno in un breve viaggio attraverso storie di fuoco, resoconti tecnici di roghi spaventosi e di incendi per autocombustione (forse) mai accaduti. Scopriremo tra l'altro perché è così difficile accendere un camino e quale è la vera storia degli specchi ustori di Archimede.

(continua a pag. 4)

L'entrata in vigore del D. Lgs. 195/03 sulla formazione e sulla qualificazione dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione ha di fatto spianato la strada alla **"colpa professionale"** e alla **"colpa tecnica"** del RSPP, responsabilità che affiancano la **"colpa generica"** del datore di lavoro ogni qualvolta ci si trova in presenza di un infortunio sul lavoro causato o da una carenza di misura di sicurezza o da violazioni alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Mentre in passato la figura del RSPP in genere veniva considerata nella giurisprudenza come una figura integrativa a quella del datore di lavoro e priva di responsabilità penali, nelle

(continua a pag. 7)

SOMMARIO

Iniziative dei VV.F a Futuro Remoto	pag. 1
4 concorso INAIL sicurezza nelle scuole	pag. 2
INAIL e fondi sicurezza scuole.....	pag. 2
INAIL e Sent. Cass. Sez. Lav. n. 9107	pag. 3
Infarto e diritto trattamento INAIL.....	pag. 3
VI concorso "Primi in Sicurezza"	pag. 4
ISPESL e progetto Enetosh	pag. 4
Concorso "elettricità e sicurezza"	pag. 5
Test antidroga ai lavoratori.....	pag. 5
Banca dati ISPESL Vibrazioni....	pag. 6
Sentenza Cass. n. 40891 (Mobbing)	pag. 6
Sentenza Cass. n. 15226 (responsabilità RSPP).....	pag. 7

ALLEGATI A RICHIESTA

Regolamento concorso "Primi in sicurezza"
Bando concorso "Elettricità e sicurezza"
Opuscolo "Sicurezza elettrica"
Sentenza Cassazione n. 40891 (Mobbing)
Sentenza Cassazione n. 15226 (responsabilità RSPP)



Direzione Regionale Campania – Ufficio Prevenzione

Spazio autogestito a cura del dott. Claudio de Filippis

È stato pubblicato dall'INAIL e dal MPI il 4° Concorso per l'assegnazione di n. 250 borse di studio individuali o collettive a studenti delle Scuole Secondarie Superiori per lavori/progetti in tema di sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.

Il concorso si inserisce nel quadro del programma di azione comune – predisposto dall'INAIL e dal MPI - dedicato alla scuola e finalizzato allo sviluppo della cultura della prevenzione nei giovani, lavoratori e datori di lavoro di domani, ed è rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori, con il coinvolgimento degli Istituti scolastici di appartenenza, nell'intento di far acquisire ai giovani conoscenze e competenze in tema di salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.

Il bando prevede l'assegnazione di 250 borse di studio individuali o collettive (di cui 29 in Campania), ciascuna del valore di 1000,00 euro, da destinare all'acquisto di materiale utile a consolidare le iniziative in tema di diffusione della cultura della sicurezza, da assegnare per lavori/progetti realizzati dagli studenti.

I lavori/progetti elaborati dagli allievi, in forma individuale o collettiva (una classe o più classi, un gruppo o più gruppi interclasse) e sotto la guida degli insegnanti, dovranno sviluppare profili attinenti ai temi della sicurezza e salute nella scuola, intesa come ambiente di vita, di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla propria realtà scolastica. I lavori/progetti dovranno riferirsi ad una o più delle seguenti categorie:

A - informazione/comunicazione

B - Spot/filmati promozionali/pagine WEB

C- Materiali informativi e formativi

D- Progetti tecnici

I Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie Superiori partecipanti al concorso dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., spedita entro il 30 aprile 2008 (fa fede il timbro dell'ufficio postale), i lavori/progetti corredati della relazione, in un unico esemplare, alla Direzione Regionale INAIL competente per territorio.

Ogni Scuola può partecipare con più lavori/progetti.

Le Commissioni giudicatrici, Pubblica Istruzione-Inail, saranno istituite presso le Direzioni Regionali dell'INAIL, ed esprimeranno il loro giudizio con particolare riguardo ai seguenti elementi:

- coerenza del prodotto realizzato con le finalità del concorso
- contenuti tecnici e sviluppo progettuale con attinenza specifica all'indirizzo di studi
- modalità documentali ed espressive utilizzate
- attenzione alla realtà territoriale
- originalità del lavoro/progetto, efficacia della comunicazione e attitudine ad una sua "esportabilità" generalizzata

Il bando di concorso è reperibile presso i siti Internet e Intranet a livello centrale e territoriale dell'INAIL e del Ministero della Pubblica Istruzione; è anche possibile richiedere copia del bando di concorso inviando una mail all'indirizzo indicato nell'ultima pagina della news.

.....
Cento milioni alle scuole per la messa a norma degli edifici: è quanto prevede il protocollo d'intesa siglato tra il ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni, e il presidente dell'INAIL, Vincenzo Mungari, per promuovere l'attivazione di interventi mirati, diretti alla messa in sicurezza ed all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle scuole secondarie.

Attualmente il patrimonio edilizio scolastico pubblico è oggetto di una attività ricognitiva da parte del Ministero, delle Regioni e degli enti locali, e comprende oltre 42.000 edifici, per un'utenza complessiva di circa 9 milioni di persone, tra alunni e operatori.

*Si riporta di seguito il **Protocollo fra Ministero della Pubblica Istruzione e l'INAIL sull'utilizzo dei fondi per la sicurezza nelle scuole***

Dichiarazione di Giovanni GUERISOLI
Presidente CIV INAIL

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Giovanni Guerisoli, esprime la propria soddisfazione per il Protocollo d'intesa che mercoledì scorso è stato siglato dal Ministro dell'Istruzione e dall'INAIL e che fissa le modalità di utilizzo dei fondi destinati ai progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento delle strutture scolastiche alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

In attuazione della legge Finanziaria per l'anno 2007 (articolo 1, comma 626), il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL, con delibera del 3 aprile 2007, ha determinato in 100 milioni di euro le risorse da impiegare nel triennio 2007/2009, di cui 30 milioni destinati a specifici interventi per l'anno 2007.

Il CIV ha seguito da vicino gli approfondimenti normativi e regolamentari condotti dai tavoli "tecnici" che hanno avuto luogo tra INAIL, Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Ministro della pubblica istruzione ed enti locali competenti, che hanno portato alla elaborazione degli indirizzi programmatici per l'attivazione dei finanziamenti dei progetti presentati dagli Istituti di istruzione secondaria (di primo grado e superiore).

Con delibera n. 18 del 31 luglio 2007, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa contenente gli indirizzi programmatici per l'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 626 della finanziaria di quest'anno, Protocollo che oggi è stato sottoscritto con il Ministero della Pubblica Istruzione.

"Le azioni di intervento previste dal Protocollo – afferma Guerisoli – favoriscono le sinergie tra i diversi operatori pubblici e perseguono l'obiettivo di promuovere la sicurezza migliorando la qualità delle strutture scolastiche. Tali azioni, inoltre, riconfermano il ruolo dell'INAIL quale fulcro di un nuovo welfare, in coerenza con le indicazioni contenute nella legge delega sulla sicurezza, che sottolinea l'importanza della scuola nella diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro nel nostro Paese."

Roma, 2 novembre 2007

.....
È possibile richiedere copia del protocollo d'intesa INAIL – MPI inviano una mail all'indirizzo indicato nell'ultima pagina della news.
.....

Anche l'infarto miocardico verificatosi durante il lavoro può dare diritto al trattamento Inail (tratto da Doc Inail n. 92)

– Se sussiste il nesso causale con l'attività lavorativa -Anche l'infarto miocardico insorto durante il lavoro, a causa dello stress subito dal lavoratore, può costituire "evento violento" con conseguente diritto dell'interessato o dei suoi eredi al trattamento INAIL. Mezzo idoneo all'accertamento del nesso causale tra l'evento lesivo e l'attività lavorativa svolta è la consulenza tecnica d'ufficio (Cassazione Sezione Lavoro n. 19107 del 12 settembre 2007, Pres. De Luca, Rel. Di Nubila)

CITTÀ DELLA SCIENZA FUTURO REMOTO

(continua da pag. 1)

Futuro remoto, con la sua ventunesima edizione, è a una tappa particolarmente significativa di questo cammino.

L'edizione di quest'anno è un viaggio negli ambienti più estremi e affascinanti del nostro pianeta: un viaggio verso terre lontane, **i poli geografici**, e terre vicine, **i vulcani**.

Attraverso mostre, laboratori e conferenze, i segreti racchiusi fra i ghiacci e l'impenetrabile vita dei vulcani, con particolare riferimento alla Campania, saranno svelati al pubblico.

“Terre di Ghiaccio e Terre di Fuoco” è un percorso tra presente e passato alla scoperta delle caratteristiche ambientali degli ambienti estremi del pianeta, ma è anche un'occasione di confronto con temi di scottante attualità, come i cambiamenti climatici, l'inquinamento, il rischio vulcanico, temi all'origine di paure antiche e nuove per gli abitanti di tutto il Mondo.

Futuro Remoto è una manifestazione rivolta al grande pubblico proveniente dalla Regione Campania, dalle regioni limitrofe e da svariate città d'Italia.

Ma è soprattutto l'occasione per interessanti, brevi gite studio, e per parlare di sicurezza e di prevenzione con le proprie scolaresche in modo diverso ed originale.

*È possibile richiedere il programma completo delle attività previste dal 23 novembre al 16 dicembre 2007 collegandosi al sito internet di Città della Scienza all'indirizzo internet:
<http://www.cittadellascienza.it/>*

SESTA EDIZIONE DEL CONCORSO PRIMI IN SICUREZZA

Parte la sesta edizione del concorso **“PRIMI IN SICUREZZA”**, rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado che quest'anno sono invitate a realizzare giochi educativi il cui tema dovrà essere quello **“della sensibilizzazione e della prevenzione degli incidenti sul lavoro”**.

Il concorso, organizzato da ROSSINI TRADING SPA, ANMIL ed OKAY, consentirà, anche grazie alla collaborazione con una importante società specializzata nella

produzione di giochi educativi, **la realizzazione in serie della proposta ritenuta la più interessante**, originale ed innovativa, accentuando così l'obiettivo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Anche questa edizione vede la partecipazione attiva dell'ANMIL (*Associazione Mutilati ed Invalidi del Lavoro*) che fornirà alle scuole che lo richiederanno opuscoli e materiale informativo gratuito, oltre ad assegnare, ad una classe che si distinguerà particolarmente nel gioco-concorso, uno dei premi speciali.

I giochi potranno essere presentati in diversi modi (su carta, su cartoncino, su cd-rom, su floppy, tramite pagine web, in un album, in un poster, in un fascicolo, ecc).

I lavori dovranno essere inviati alla redazione di OKAY! presso Litostampa, Via Corti 51, 24126 Bergamo entro il 15 marzo 2008, mentre la premiazione avverrà a metà del mese di maggio 2008.

Una videocamera, un videoregistratore DVD, un lettore DVD, un impianto audio e una fotocamera sono i premi previsti per i vincitori.

Il regolamento può essere scaricato dal sito www.priminsicurezza.it/categoria.asp?Id=3

oppure richiesto all'indirizzo e-mail indicato nell'ultima pagina della news.

ISPESL E PROGETTO ENETOSH

L'ISPESL ha provveduto a realizzare numerosi prodotti informativi e formativi per i futuri lavoratori, in quanto è strategico l'inserimento di argomenti relativi alla salute e sicurezza nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado.

Oltre ai prodotti ideati per i più piccoli, l'Ispesl partecipa a numerosi progetti di ricerca nazionali, comunitari internazionali nel settore della formazione. In particolare per il settore scolastico, è task leader del gruppo relativo alla scuola primaria e secondaria, nell'ambito del progetto **Enetosh**.

Obiettivo principale del progetto approvato, dalla Commissione Europea e finanziato nell'ambito del Progetto Leonardo, è la creazione di una “Rete europea di educazione e formazione alla salute e sicurezza sul lavoro” finalizzata al recupero ed alla

diffusione delle buone pratiche relative alla integrazione della SSL nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché alla condivisione di tali esperienze attraverso una piattaforma comune dedicata (www.enetosh.net).

Altro obiettivo fondamentale del progetto è quello di definire gli standards inerenti la formazione e l'educazione alla salute e sicurezza e in particolare gli standards di qualificazione e certificazione dei formatori in tale ambito. Il progetto è coordinato dall'Istituto tedesco per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro; i partners coinvolti nella Rete sono 16 Organizzazioni, provenienti da 9 Stati membri dell'UE e da un Paese candidato, 9 membri dell'advisory board e 7 silent partners e, sono stati suddivisi in gruppi di lavoro, ciascuno con differenti compiti. L'ISPESL è leader del task sopra citato, cui partecipano i corrispondenti Istituti tedesco e danese, ed ha il compito di raccogliere, analizzare, valutare, standardizzare e divulgare le buone pratiche di salute e sicurezza nell'educazione relativamente ai livelli di istruzione: scuola dell'infanzia e scuola dell'obbligo (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e primo biennio scuola secondaria di secondo grado). Il gruppo di cui l'Istituto è il task leader ha, ad oggi, raccolto circa 100 esempi di buone pratiche. È possibile recuperare dal sito www.ispesl.it ulteriori informazioni.

(tratto da www.insic.it)

CONCORSO ELETTRICITÀ E SICUREZZA

L'Associazione Italiana per la promozione della cultura e dell'uso sicuro ed efficiente dell'energia elettrica (**Prosiel**) e l'Unione Nazionale Consumatori promuovono il concorso "**Elettricità e Sicurezza**", dedicato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, sia statali che parificate.

Lo scopo del concorso è quello di favorire la conoscenza della sicurezza elettrica e di promuoverne l'importanza presso i futuri consumatori.

Con il concorso ci si prefigge l'obiettivo di coinvolgere insegnanti, allievi e famiglie su temi e problematiche di grande interesse pratico, solitamente trascurati o non

sufficientemente approfonditi dai mezzi d'informazione.

Il bando del concorso può essere scaricato dall'indirizzo internet www.prosiel.it, oppure *può essere richiesto inviando una mail all'indirizzo indicato nell'ultima pagina della news.*

I singoli allievi, dovranno presentare gli elaborati entro il 31 marzo 2008, tramite e-mail, all'indirizzo info@consumatori.it oppure tramite posta all'Unione Nazionale Consumatori, Ufficio Concorsi – Via Duilio 13, 00192 Roma.

Gli elaborati saranno dapprima ridotti ai migliori 30 lavori da una Commissione nominata dall'Unione Nazionale Consumatori, e successivamente una Giuria stabilirà la graduatoria finale e conferirà, entro il 20 maggio 2008, complessivamente 6 premi: 3 primi premi (una videocamera digitale) e 3 secondi premi (una fotocamera digitale). Tutti i vincitori riceveranno comunicazione del premio assegnato tramite la propria Scuola.

L'Unione Nazionale Consumatori ha inoltre predisposto l'opuscolo "[Sicurezza Elettrica](#)" dedicato all'uso sicuro dell'elettricità in casa.

Anche questo opuscolo può essere richiesto inviando una mail all'indirizzo indicato nell'ultima pagina della news.

TEST ANTISTUPEFACENTI AI LAVORATORI

Controlli periodici, sull'eventuale uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, a garanzia della salute e della sicurezza dei lavoratori con mansioni che possono comportare rischi per sé o per i cittadini sono stati previsti dall'intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali ratificata il 30 ottobre dalla Conferenza Unificata.

L'intesa prevede l'effettuazione di controlli a garanzia della salute e sicurezza dei lavoratori e dei cittadini utenti, esposti al rischio di incidenti gravi e mortali dovuti alla pericolosa condizione di alterazioni dell'equilibrio psicofisico per assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope da parte degli stessi lavoratori.

Tali controlli, i cui costi sono a carico del datore di lavoro, prevedono visite mediche ed

esami di laboratorio da effettuare in conformità alle procedure diagnostiche e medico-legali che verranno definite nel dettaglio entro i prossimi 90 gg. con Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Il provvedimento è rivolto ai lavoratori che svolgono mansioni particolarmente delicate per la sicurezza collettiva nel settore dei trasporti, come **conducenti di autobus**, treni, navi, piloti di aerei, controllori di volo, addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci, ecc., o per quanti si trovano a maneggiare sostanze pericolose come gas tossici, esplosivi e fuochi d'artificio. Il provvedimento si propone di:

- I - assicurare una efficace prevenzione degli infortuni e degli incidenti, con l'immediata sospensione temporanea dell'idoneità per tali delicate mansioni del lavoratore risultato positivo agli accertamenti sanitari;
- II - favorire il recupero della tossicodipendenza del lavoratore, avviandolo verso idonei programmi di riabilitazione al termine dei quali sarà possibile la riammissione alle precedenti mansioni;

- III - scongiurare il passaggio da un uso saltuario di droghe ad uno stato di tossicodipendenza, prevedendo controlli specifici e periodici da parte del medico competente in collaborazione con il Sert (Servizio per le tossicodipendenze) locale o di competenza.

BANCA DATI ISPESL VIBRAZIONI

L'ISPESL ha nuovamente aggiornato la Banca Dati Vibrazioni, raggiungibile all'indirizzo internet

<http://www.ispesl.it/vibrationdatabase/lineeguida.asp>

La nuova banca dati consente di poter effettuare una valutazione del rischio da esposizione a vibrazioni dei lavoratori per 398 mezzi con 894 misure e 1016 utensili con 537 misure.

Ricordiamo che la valutazione del rischio vibrazioni è prevista dal D.Lgs. n. 187/2005, che prescrive l'obbligo, da parte dei datori di lavoro, di valutare il rischio da esposizione a vibrazioni dei lavoratori durante il lavoro.

Questa valutazione, necessaria quando si effettuano lavorazioni che implicano l'uso di apparecchiature o macchine che sottopongono

a stress in genere gli arti, sia superiori che inferiori, ma che può interessare anche l'intera persona (ad esempio per i conducenti di autobus) può essere effettuata sia con misurazioni, in accordo con le metodiche di misura prescritte da specifici standard ISO-EN, ma anche senza, sulla base di appropriate informazioni reperibili dal costruttore e/o da banche dati accreditate, come è quella ISPESL, ma anche del CNR o delle Regioni.

La disponibilità di banche dati consente di poter effettuare le valutazioni del rischio senza dover ricorrere a misure onerose e spesso complesse, causa spesso anche di errori nelle misurazioni dovute ad una serie di fattori ambientali e tecnici che inducono frequentemente valori artefatti.

MOBBING E NUOVA SENTENZA CASSAZIONE

Con la sentenza n. 40891 del 7/11/07, la Sesta Sezione penale della Cassazione ha affermato che i demansionamenti effettuati senza alcuna logica, oltre a costituire penalmente la figura dell'abuso d'ufficio, sul piano civilistico si configurano come *“mobbing, consistente in atti e comportamenti del datore di lavoro o del superiore gerarchico che mira a danneggiare il dipendente, così da coartarne o da piegarne la volontà”*.

Nella sentenza la Suprema Corte afferma che *“(...) ne deriva che, per escludere il dolo sotto il profilo dell'intenzionalità, occorre ritenere, con ragionevole certezza, che l'agente si proponga il raggiungimento di un fine pubblico, proprio del suo ufficio.*

Un'ipotesi del genere, in subiecta materia, è stata motivatamente esclusa dai giudici di merito, che hanno ritenuto indubbia la ricorrenza dell'intenzionalità dell'abuso in danno, sia per quanto dianzi rilevato, sia perchè la reiterata condotta del Sindaco C. a destinare persistentemente la CO., piuttosto che altri dipendenti comunali, a svolgere le mansioni di ausiliario del traffico, appaiono costituire il suggello di tutta una serie di elementi caratterizzanti quel fenomeno sociale noto come mobbing, consistente in atti e comportamenti posti in essere dal datore di lavoro o dal superiore gerarchico che mira a

danneggiare il dipendente, così da coartarne o da piegarne la volontà: comportamenti tesi, nella fattispecie, a dequalificare professionalmente la parte lesa, tali da concretare oltre che il reato di abuso d'ufficio in danno di costei, da integrare, altresì, l'illecito di cui all'art. 2043 c.c., essendo derivata, quale ulteriore conseguenza di detti comportamenti "mobbizzanti" del C., una seria patologia neuro-psichiatrica a carico della CO.: attività amministrativa illegittima, dunque, da cui è derivata, in una con la lesione dell'interesse legittimo in se considerato, quella dell'interesse al bene della vita, che risulta meritevole di protezione, con conseguente risarcibilità del danno causato".

È possibile richiedere il testo completo della sentenza inviando una mail all'indirizzo indicato nell'ultima pagina della news.

CASSAZIONE SENTENZA n. 15226 RESPONSABILITÀ RSPP

(continua da pag. 1)

ultime occasioni che la Corte di Cassazione è stata chiamata a esprimersi su le responsabilità in merito ad un infortunio mortale occorso a un lavoratore, ha condannato, insieme al datore di lavoro, anche il RSPP.

Qualcosa del genere era già stato evidenziato nella storica sentenza "Galeazzi" (l'incendio che si sviluppò nel noto presidio medico all'interno di una camera iperbarica, e che provocò numerose vittime).

In questa sentenza la Suprema Corte ha analizzato il rapporto tra i compiti del SPP ed i reati di omicidio e di lesioni colpose previsti dagli art. 589 e 590 c. p.

Nel caso in oggetto la Suprema Corte (Sentenza n. 15226) era stata chiamata a deliberare su un **infortunio mortale** che era capitato ad una lavoratrice addetta ai servizi di confezionamento e di gestione dei carrelli contenenti i pasti all'interno di un ospedale.

Nell'infausta occasione la lavoratrice era entrata nella cabina di un ascensore insieme al carrello portavivande, il quale, urtando contro una sporgenza del muro l'aveva schiacciata mortalmente contro la parete.

In prima istanza la condanna aveva interessato il responsabile dell'ospedale ed il

RSPP del presidio ospedaliero, condannati per il reato di omicidio colposo.

Il RSPP, nel presentare ricorso, sosteneva che, in quanto RSPP, egli era privo dei poteri di decisione e di spesa in materia antinfortunistica. Tale convincimento è stato però rigettato dalla Suprema Corte la quale ha confermato quanto stabilito dal Giudice di merito che aveva ritenuto non rilevante il mancato potere di decisione e di spesa in quanto tale mancato potere non escludeva però il potere/dovere del RSPP di segnalare la situazione di pericolo ai soggetti muniti delle necessarie possibilità di intervento.

Per ultimo veniva ritenuto irrilevante dai Giudici il fatto, asserito dal RSPP, che la pericolosità dell'ascensore era già nota al datore di lavoro, il quale aveva evidenziato tale pericolosità attraverso l'affissione di un cartello alle cui disposizioni la lavoratrice infortunata non si era attenuta.

Due sono gli aspetti più importanti di tale sentenza:

1 - La Corte di Cassazione ha ribadito che anche se privo di poteri operativi l'RSPP è responsabile penalmente quando non svolge correttamente i compiti previsti dall'art. 9 del D. Lgs. 626/94, in particolare quando non individua e segnala i fattori di rischio.

2 - Anche se il D. Lgs. 626/94 è privo di sanzioni penali per il RSPP questi può comunque sempre essere chiamato a rispondere per il mancato svolgimento delle funzioni previste dall'art. 9 del D. Lgs. 626/94, in particolare quando eventi gravi o luttuosi, sono conseguenza del suo agire con imperizia, negligenza, imprudenza o inosservanza di leggi e discipline, o causati da suggerimenti sbagliati o dalla mancata segnalazione di una situazione di rischio.

**E' POSSIBILE CONTATTARE
L'UFFICIO PREVENZIONE E
SICUREZZA DELL'USP DI NAPOLI AI
NUMERI TELEFONICI:**

081 55 76 295 – 296

***Se vuoi che la newsletter sia inviata alla tua
casella postale personale
invia una mail all'indirizzo:
peppe.esposito.na@istruzione.it***